

Intesa, accordo con sindacati su 1600 uscite volontarie

PREPENSIONAMENTI

MILANO Intesa Sanpaolo ha concluso un accordo con le Organizzazioni Sindacali guidate dalla Fubi di Lando Sileoni che, nell'ambito degli obiettivi del Piano d'Impresa 2018-2021, prevede l'accoglimento sino a 1.600 uscite volontarie da realizzarsi entro giugno 2021, ad integrazione di quelle già condivise nel corso del 2017. Queste uscite integrano infatti le circa 9.000 già definite che, anche a seguito delle modifiche previdenziali intervenute, consentiranno in particolare: sino a 600 ingressi nel Fondo di Solidarietà di Settore, per coloro che maturano il diritto a pensione (anticipata o di vecchiaia) entro il 31 dicembre 2023; sino a 1000 pensionamenti volontari, per coloro che maturano il diritto a pensione entro il 31 dicembre 2021, inclusi anche coloro che eserciteranno l'opzione di pensionamento c.d. "quota 100", sperimentale per il triennio 2018-2021, o l'opzione contributivo donne.

Previste assunzioni correlate alle uscite che saranno conseguite fino ad un massimo di 150 full time equivalent, da realizzarsi a partire dal secondo semestre 2021, che si aggiungono alle 1.650 già concordate con il Sindacato nell'ambito degli accordi siglati nel 2017. «L'accordo sottoscritto è l'ulteriore conferma della capacità del gruppo e delle proprie organizzazioni sindacali di cogliere - nell'ambito di mature relazioni industriali - le migliori opportunità per il raggiungimento degli obiettivi del piano, prestando la massima attenzione alla tutela delle persone del Gruppo» ha detto Rosario Strano, coo di Intesa.

